

L. 2 marzo 2024, n. 19 art. 38

PIANO TRANSIZIONE 5.0

CARATTERI GENERALI

Obiettivo: sostenere la transizione del sistema produttivo verso un modello di produzione efficiente sotto il profilo energetico, sostenibile e basato sulle fonti rinnovabili.

Dotazione finanziaria per il 2024/2025: 6,3MLD

CHI PUÓ ACCEDERE ALL'AGEVOLAZIONE?

Tutte le imprese di ogni settore economico residenti nel territorio dello Stato a prescindere dalla forma giuridica, dalla dimensione d'impresa e dal regime fiscale adottato.

Sono escluse le imprese in stato di liquidazione, fallimento o non in regola con il DURC e la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

INTERVENTI AMMISSIBILI

Investimenti nell'ambito di progetti di innovazione da cui consegua una riduzione dei consumi energetici:

- Di almeno il 3% rispetto all'intera struttura produttiva
- Di almeno il 5% rispetto a specifici processi interessati dall'investimento

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono agevolabili gli investimenti in beni materiali e immateriali nuovi, strumentali all'esercizio d'impresa (Allegato A e B L.232/2016) attraverso i quali si configuri la riduzione dei consumi energetici.

- a) Beni strumentali materiali (macchinari 4.0);
- b) Beni strumentali immateriali (rientrano anche software, sistemi, piattaforme o applicazioni per l'intelligenza degli impianti che garantiscono il monitoraggio continuo e la visualizzazione dei consumi energetici e dell'energia autoprodotta e consumata).

*
va prodotta apposita perizia asseverata da cui risulti che i beni hanno caratteristiche tali da essere inclusi negli elenchi della L.232/2016

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono inoltre agevolabili:

- Beni materiali finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo;
- Spese per la formazione del personale fino ad un massimo del 10% del totale dell'investimento.

INTERVENTI AMMISSIBILI

Intervento trainante

- Beni materiali e immateriali 4.0 – Allegati A e B Legge n. 232/2016

Interventi trainati

- Beni FER
- Formazione personale su tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica

INTERVENTI AMMISSIBILI

Beni materiali finalizzati **all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili** destinata all'autoconsumo:

Sono compresi gli impianti di stoccaggio ma non le biomasse. Sono ammissibili gli impianti con moduli **fotovoltaici** di cui all'art. 12 L. 181/2023 lett. a), b) e c).

I moduli di cui alle lettere a), b) e c) concorrono a formare la base di calcolo del credito d'imposta , rispettivamente, al 130%, 140% e 150%.

- Art. 12

- Registro delle tecnologie per il fotovoltaico*

- 1. Al fine di predisporre una più completa mappatura dei prodotti europei di qualità in favore di imprese e utenti finali, L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) procede alla formazione e alla tenuta di un registro in cui sono iscritti, in tre distinte sezioni, su istanza del produttore o del distributore interessato, i prodotti che rispondono ai seguenti requisiti di carattere territoriale e qualitativo:
 - a) moduli fotovoltaici prodotti negli Stati membri dell'Unione europea con un'efficienza a livello di modulo almeno pari al 21,5 per cento;
 - b) moduli fotovoltaici con celle, ((gli uni e le altre)) prodotti negli Stati membri dell'Unione europea, con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5 per cento;
 - c) moduli prodotti negli Stati membri dell'Unione europea composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem prodotte nell'Unione europea con un'efficienza di cella almeno pari al 24,0 per cento.

*i requisiti devono essere dichiarati tramite apposita attestazione rilasciata dal produttore

L'AGEVOLAZIONE

L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta riconosciuto nella misura del 35% del costo per investimenti fino a 10M e del 5% per investimenti oltre i 10M fino ai 50M.

La misura è aumentata al 40% e 10% nel caso di riduzioni dei consumi energetici >6% per la struttura o >10% per il processo.

La misura è aumentata al 45% e 15% nel caso di riduzione dei consumi energetici >10% per la struttura o >15% per il processo.

Quote d'investimento fino a 2,5 milioni di euro

**% riduzione
consumi
energetici**

**% credito
d'imposta**

Struttura produttiva: 3-6%
Processo: 5-10%

35%

Struttura produttiva: 6-10%
Processo: 10-15%

40%

Struttura produttiva: oltre 10%
Processo: oltre 15%

45%

L'AGEVOLAZIONE

Il credito va inteso come agevolazione fiscale che l'azienda vanta nei confronti dello Stato e che la stessa può utilizzare per compensare altre imposte dovute.

Deve essere utilizzato esclusivamente in compensazione attraverso modello F24 entro il 31 dicembre 2025 in una o più quote. L'eccedenza non compensata può essere spalmata in 5 quote annuali di pari importo.

DETERMINAZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO



*da parte di un valutatore indipendente

ITER E TEMPI



ESEMPIO

INVESTIMENTO:

Macchinario 4.0: € 200.000

Impianto fotovoltaico UE con efficienza del 23,5%: € 300.000

Il bene 4.0 consente un ottenimento di un risparmio energetico su specifico processo **del 17%**

La base di calcolo alla quale applicare l'aliquota del credito d'imposta è pari a € 620.000 (di cui € 420.000 per il fotovoltaico, assunto al 140%)

L'aliquota da applicare è il **45%**

CREDITO D'IMPOSTA PARI A € 279.000

GRAZIE

fabio.borsato@fifv.it

349-7230717